



MOZIONE FINALE

XL CONGRESSO NAZIONALE

I Delegati al CONGRESSO NAZIONALE SNAMI, riuniti a FIUMICINO il 1-2-3 Ottobre 2021, ascoltata la relazione del Presidente Nazionale Angelo Testa,

LA APPROVANO

RITENGONO

che l'attuale sistema formativo per i futuri medici di medicina generale debba essere riformato per diventare a tutti gli effetti corso specialistico universitario con docenti che provengano prevalentemente dalla Medicina Generale.

HANNO FORTI PERPLESSITÀ

nei confronti delle regioni che hanno espresso un documento sulle ipotesi di riforma dell'assistenza territoriale determinata dal piano nazionale di ripresa e resilienza delle cure territoriali, perché non condiviso con le organizzazioni sindacali.

SOTTOLINEANO

la possibilità che il progetto delle Regioni, se non corretto ed integrato, possa favorire l'ingresso massiccio del privato determinando la fine della garanzia per tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, all'accesso universale, equo e solidale delle prestazioni sanitarie, in attuazione dell'art.32 della costituzione.

SOTTOLINEANO

La necessità di garantire che i giovani medici che si affacciano al mondo della Medicina Generale vedano:

- pari tutele per la maternità rispetto ai colleghi con altre forme di contratto
- valorizzare le esperienze professionali nell'ambito dei settori della medicina generale riconoscendone il grande valore formativo
- rimuovere le dannose incompatibilità che limitano il grande potenziale della categoria, imbrigliandola in insensate prigioni amministrative.

SEGNALANO

il forte rischio di creare strutture/contenitori vuoti con relative attrezzature impossibilitati a funzionare ed a essere operativi perché i finanziamenti del PNRR sanità non incideranno sull'assunzione di personale sanitario.

PUNTUALIZZANO

di non essere contrari alle forme aggregative anche complesse della Medicina Generale, ma che vadano salvaguardate nel territorio nazionale varie e differenti forme di Assistenza Primaria in un contesto di "Medicina personalizzata" con lo scopo primario di mantenere la capillarità dell'assistenza sanitaria e una forte Medicina di prossimità.

DANNO MANDATO

al Presidente e all'esecutivo nazionale di portare avanti la politica SNAMI per evitare che il piano sguarnisca il territorio delle figure preposte all'assistenza sanitaria e che ci siano pericolose fughe in avanti della parte pubblica a danno dei Medici di Medicina Generale.